



ECCELLENZA Dopo la sconfitta interna patita con il cinico Borgosesia, capolista del girone
**La Crescentinese in Valle d'Aosta pareggia
ma il giudice potrebbe assegnarle tre punti**

CRESCENTINO. La Crescentinese non riesce proprio a spuntarla sul campo: la vittoria manca da molte, troppe giornate, anche se la classifica non è ancora preoccupante. «Bisogna comunque fare molta attenzione - riflette il direttore sportivo Gianni D'Elia - basta uno scivolone e potremmo ritrovarci coinvolti in cattive acque. Al contrario, è vero che due vittorie consecutive ci permetterebbero di galleggiare in tutt'altro mare». Si deve comunque ammettere che, per la qualità e la quantità di gioco espressa, la formazione allenata da Pairotto meriterebbe ben altre gratificazioni, «sebbene in qualche occasione - commenta il mister - bisogna solamente fare mea culpa: alcuni errori sono stati pagati cari, è la legge del calcio, specialmente in questa categoria».

Due settimane fa, la Crescentinese ha ospitato presso le mura amiche la forte compagine del



Un'azione degli attaccanti granata



Emiliano Campana

Borgosesia da cui, in realtà, ci si sarebbe potuti aspettare qualcosa di più, vista la brillante posizione in classifica e le ambizioni dichiarate. L'esito della gara, comunque, è totale appannaggio dei valesiani, che con una percentuale realizzativa del 100% (ovvero un tiro in porta e un gol segnato) incamerano tre preziosi punti, considerato anche il modo in cui la formazione ospite sia stata sottomessa per tre quarti di gara dai vercellesi. «È un vero peccato - riprende D'Elia - aver perso quest'incontro. Non ab-

biamo creato particolari preoccupazioni nella loro area di rigore, ma egualmente anche la loro stratosferica forza d'attacco non ci ha mai impensierito seriamente e Campana ha vissuto un pomeriggio tranquillo. Purtroppo, queste partite si decidono solo a causa di episodi che si determinano nell'unico errore commesso da una delle due formazioni in campo: malauguratamente abbiamo avuto quel solo momento di amnesia difensiva che ha concesso a Minniti di beffarci a mezz'ora dal termine».

Le due squadre hanno lottato prevalentemente a centrocampo, con una decisa supremazia crescentinese, che comunque non ha saputo trovare la via del gol: «Il rammarico è proprio questo - commenta il mister - perché scardinare la loro difesa, anche dopo i cambi operati, non è impresa di poco conto per nessun». Tutt'altro sapore invece ha la sfida disputata ad Aosta contro lo Charvensod la scorsa settimana: in merito, la questione è apertissima, poiché se il campo ha

decretato un pareggio per 1-1, la giustizia sportiva potrebbe concedere la vittoria a tavolino alla Crescentinese, a causa di un'irregolarità commessa durante la gara dai padroni di casa. La trasferta in terra valdostana ha visto i granata capaci di rendersi pericolosi in diverse occasioni, dovendo adottare un modo maschio e crudo di giocare in ragione di un terreno molto pesante e poco praticabile. Senonché, a causa di una plausibile svista dell'allenatore o di qualche dirigente accompagnatore avversario, lo Charvensod ha inserito in campo un giocatore fuori quota, che violava così il regolamento di gioco, volto a garantire costantemente lungo il corso della gara la presenza di un giocatore di classe '88, un '89 e un '90. Accortisi del fatto, i dirigenti vercellesi hanno legittimamente presentato ricorso al giudice sportivo, che entro la prossima settimana scioglierà la riserva, pronunciando la sentenza che potrebbe assegnare i tre punti alla Crescentinese: «In linea di principio - spiega ancora D'Elia - il regolamento parla chiaro: in caso di violazione, anche per pochi minuti, la società responsabile viene usualmente punita con la sconfitta a tavolino. Loro hanno commesso un errore evidente; certo, non crediamo che l'abbiano fatto volontariamente, ma si tratta pur sempre di un'irregolarità». Sul prossimo impegno contro il Lascaris: «Dobbiamo fare bottino pieno».

PROMOZIONE Vittoria casalinga: 1-0
**Le Grange batte il Libarna
poi si ferma per maltempo**
Il presidente Pola: sospensione che non ci voleva

LIVORNO FERRARIS. (p.pulc.) La formazione allenata da Fabrizio Guala è a quota sedici punti, con una gara da recuperare, dopo la convincente prova vinta per 1-0 contro il Libarna due settimane fa.

Il lavoro di Guala si sta dimostrando positivo e costruttivo. La squadra ha infatti saputo conquistare una meritata vittoria contro il Libarna sul proprio campo. In quell'occasione, privo di Barbi e Gasic, l'allenatore ha saputo motivare adeguatamente i ragazzi, aggredendo sin da subito la compagine avversaria.

Primo tempo strepitoso per il Le Grange che colpiva con Colloca alla mezz'ora, rete che valeva la vittoria: «Siamo stati molto bravi nella prima metà - commenta il mister - ma come sempre nella ripresa abbiamo subito il ritorno avversario. Abbiamo incontrato una delle formazioni più forti, il risultato è l'equo risarcimento di tante altre situazioni in cui abbiamo perso per demerito e sfortuna».

Il problema comunque resta: la squadra non riesce a mantenere la barra a dritta per più di metà incontro: «È vero, è un problema che ci trascina da tempo. Però, noto che i miglioramenti siano palpabili e questo ritrovato spirito di gruppo ci consentirà di proseguire il campionato secondo le intenzioni societarie».

Dopo la vittoria casalinga, la settimana scorsa i grangini non hanno disputato la partita in casa del Felizzano a causa del maltempo: «Sono rammaricato per questa sospensione - afferma il presidente Pola - perché la decisione del rinvio è arrivata con pochissimo anticipo. Stare fermi un altro turno comporta l'ennesimo stravolgimento della nostra condizione psicofisica. Inoltre, adesso, oltre all'incontro con il Val Borbera dovremo recuperare anche questo con un impegno infrasettimanale, quando molti fra dirigenti e giocatori non saranno disponibili per ragioni di lavoro».

▶ SPOGLIATOIO

Benincasa e Farinella sono out

CRESCENTINO. (p.p.) Lo spogliatoio della formazione granata è quasi al completo, fatta eccezione per due giocatori: «Tolti i due infortunati non abbiamo particolari problemi - commenta Pairotto - Il morale è buono, l'impegno e la voglia di vincere sono collanti del gruppo. Vedremo nella delicata partita con il Saint Christophe cosa sapremo mettere in pratica». I due infortunati cui il mister si riferisce sono Benincasa e Farinella. Il primo sa bene che la sua stagione si è conclusa anzitempo: infatti, dopo una gara con la rappresentativa provinciale, ha patito un serio infortunio ai legamenti ed ai menischi del ginocchio destro. «Prevediamo che Benincasa si operi tra un mese», commenta molto amareggiato Gianni D'Elia. Il secondo caso d'infortunio riguarda Farinella: «Il ragazzo ha problemi di schiena - conclude il mister - dovremo fare i debiti accertamenti prima di conoscere i tempi di recupero».

ECCELLENZA



2ª giornata rit.

Crescentinese - Borgosesia 0-1

3ª giornata rit.

Charvensod - Crescentinese 1-1
74' Selvarolo

Prossimo turno

15 febbraio

Crescentinese - Lascaris

GIRONE A

Classifica

Borgosesia	35
Pombiese	33
Settimo	32
Santhià	31
Gozzano	29
Sunese	28
Borgopal	27
Saint Christophe	25
Fulgor Valdengo	23
Crescentinese	19
Lascaris	18
Ce.Ver.Sa.Ma.	17
Lucento	16
Chieri	16
Charvensod Aosta	15
Castellettese	13

Paolo Pulcin

PROMOZIONE



14ª giornata

Le Grange - Libarna 1-0
36' Colloca

GIRONE D

Classifica

GassinoSanRaffaele	29
Monferrato	27
Gaviese	25
Cerano	24
Vignolese	23
Ovada	22
Moncalvo Pianeta Scam	21
Libarna	21
Val Borbera	19
Le Grange	16
Calamandranese	14
Sciolze	12
Libertas Biella Carisio	11
Felizzanolimpia	10
San Carlo	9
Olimpia Sant'Agabio	4

Figc, Ermelindo Bacchetta eletto presidente per acclamazione

Non s'è votato: la lista di Ottavio Porta estromessa per irregolarità nella presentazione delle firme

TORINO. (p.p.) Domenica 8 febbraio, presso l'auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto di Torino, l'assemblea ordinaria elettiva del Comitato Regionale di Piemonte e Valle d'Aosta della Figc si è radunata per la votazione e l'elezione del nuovo presidente regionale: a guidare la Federazione sarà l'ossolano Ermelindo Bacchetta.

Alla riunione era presente anche il presidente nazionale della Lega Dilettanti Carlo Tavecchio, che ha supervisionato la giornata e proclamato il nuovo presidente eletto. La platea, gremita dai rappresentanti di 507 società aventi diritto di voto (su 659 complessive invitate all'assemblea),

ha eletto Bacchetta per acclamazione. Non è stato necessario ricorrere alle operazioni di voto a scrutinio: infatti la lista antagonista a quella di Bacchetta, ovvero quella di Ottavio Porta, è stata estromessa pochi giorni prima delle elezioni a causa di alcune irregolarità nella presentazione delle firme a sostegno. Di conseguenza, Bacchetta si è ritrovato unico candidato ed è stato nominato per acclamazione della platea.

Inoltre, mediante scrutinio, sono seguite le nomine dei consiglieri federali regionali: anche qui la lista del neo presidente ha fatto incetta di posti, piazzando tutti e tredici i consiglieri da eleg-



Ermelindo Bacchetta

gere. Sebbene qualche voce fuori dal coro abbia avanzato commenti sulla mancanza di un qualunque candidato alternativo, Bacchetta ha teso a sottolineare che «tutti gli uomini della squadra reggente sono persone di valore: ognuno di loro avrebbe potuto ricoprire la carica di presidente».

Al termine, le congratulazioni di Carlo Tavecchio e delle società sportive alla nuova dirigenza regionale.

Proprio in finire di assemblea, è stato lo stesso Bacchetta a rilasciare qualche commento: «I regolamenti federali parlano molto chiaramente in merito all'incompatibilità delle cariche, per cui non è lecito essere presidenti di società sportive e contemporaneamente assumere qualsiasi carica in seno alla Federazione». Poi, Bacchetta commenta quale sarà la sua attitudine in questi prossimi quattro anni di mandato: «Innanzitutto devo ringraziare il presidente Tavecchio per il suo appoggio e tutti i delegati

presenti per l'onore che mi hanno tributato. Alle società sportive piemontesi non mi sento di promettere molto, ma voglio che sia chiara la nostra volontà, mia e della mia giunta, di mantenere quella serietà che le società stesse hanno potuto constatare durante gli incontri avvenuti nei mesi che hanno preceduto questa elezione». Infine un'ultima affermazione di gusto sentimentale in merito alla prossima attività di giunta: «Quando ero più giovane, il mondo del calcio dilettantistico era più orgoglioso, e mio intento è quello di ritrasmettere questa antica e dignitosa sensazione a tutte le società calcistiche piemontesi».

**Prestige
Cars**

Salone multimarche



In salone vi aspetta
il vostro amico Franco Naso,
cell. 329.1105651
perchè chi ha naso...
compra l'auto da Prestige Cars!

Passa da noi!

Nuovo - Km 0
Semestrale
Usato garantito

via Ettore Ara, 10 (zona industriale) - VERCELLI
tel. 0161.294700 - 0161.294670 - fax 0161.294707